

La comunione tra realtà carismatiche nella Chiesa di oggi

Mauro Mantovani, s.d.b.

Dedichiamo questo numero al Forum tenutosi a Roma il 28 ottobre 2013: un'occasione di approfondimento, condivisione e comunione tra carismi antichi e nuovi.

Il 28 ottobre 2013 si è svolto a Roma presso la Sala dei Popoli dei Missionari della Consolata un *Forum* organizzato dalla nostra rivista per promuovere il confronto sulla “novità” di cui sono portatori i carismi suscitati dallo Spirito negli anni successivi al Concilio Vaticano II, con il titolo: *Antichi e Nuovi carismi. Un cammino di comunione*. Un tema di particolare interesse per l’attualità non solo della vita consacrata, ma dell’intera compagine ecclesiale: interrogarsi sulle “nuove forme” di vita evangelica, sulle “nuove fondazioni”, le “nuove comunità”, le “nuove forme di vita consacrata”, così come si legge al n. 62 di *Vita Consecrata*.

Gli interventi e le riflessioni presentate durante l’incontro sono confluiti in questo numero, che raccoglie sia i preziosi contributi di carattere storico-giuridico e teologico, sia l’insieme delle esperienze e delle presentazioni che sono state offerte da vari rappresentanti di diverse di queste “nuove comunità” nate dopo il Concilio ed ulteriormente diffuse negli ultimi decenni. Durante il *Forum* è anche stata letta qualche pagina significativa di vari Fondatori sulla natura e sulla missione della fondazione cui si faceva riferimento.

Il testo ispiratore dell’incontro è stato il n. 30 dell’Istruzione *Ripartire da Cristo*, secondo la quale, a proposito della comunione tra “antichi” e “nuovi” carismi ecclesiiali, si afferma:

Non si può più affrontare il futuro in dispersione. È il bisogno di essere Chiesa, di vivere insieme l’avventura dello Spirito e della sequela di Cristo, di comunicare le esperienze del Vangelo, imparando ad amare la comunità e la famiglia religiosa dell’altro come la propria. Le gioie e i dolori, le preoccupazioni e i successi possono essere condivisi e sono di tutti. Anche nei confronti delle nuove forme di vita evangelica si domanda dialogo e comunione. [...] Gli antichi Istituti, tra cui molti passati attraverso il vaglio di prove durissime, sostenute con fortezza lungo i secoli, possono arricchirsi

entrando in dialogo e scambiando i doni con le fondazioni che vengono alla luce in questo nostro tempo. Dall'incontro e dalla comunione con i carismi dei movimenti ecclesiali può scaturire un reciproco arricchimento.

Un dato ed insieme un compito da realizzare.

Si è così potuta anzitutto tracciare una descrizione, per quanto sempre incompleta e mai esaustiva, della storia e della diffusione geografica di queste realtà, indicarne la tipologia, sottolineare le questioni giuridiche fondamentali che esse suscitano, ed individuarne i tratti comuni e criteri identificativi. Si tratta, in effetti, di una "novità" non solo cronologica, ma di un rilevante dato ecclesiale, così come emerge dalla presentazione che ogni "gruppo" fa di se stesso nelle pagine che seguono, evidenziando sia la sua origine, natura e collocazione ecclesiale, sia il suo apporto caratteristico alla

vita della Chiesa e della società, sia le modalità di rapporto con le altre realtà carismatiche presenti nella Chiesa.

Ne è così scaturito il variegato e ricco panorama qui presente, testimonianza della vitalità dello Spirito Santo che in ogni tempo suscita energie nuove per la Chiesa e la società, come già fece per i carismi, e i rispettivi Fondatori, dei secoli passati. Il "reciproco arricchimento" che scaturisce dall'incontro e dalla comunione delle nuove comunità e dei movimenti ecclesiali con i carismi di più antica data non si riduce così ad una mera affermazione teorica e di principio, ma ha bisogno di essere mostrato nelle sue concretizzazioni attraverso collaborazioni efficaci, approfondimento nella conoscenza e nella valorizzazione dei carismi altrui, convergenza e sinergia nella testimonianza di fede e nell'azione evangelizzatrice, consapevolezza della comune chiamata alla santità ed al dialogo e comunione ecclesiale. Alcune esperienze e piste di riflessione in questa direzione sono offerte in questo numero della rivista.

È il bisogno di essere Chiesa, di vivere insieme l'avventura dello Spirito e della sequela di Cristo, di comunicare le esperienze del Vangelo, imparando ad amare la comunità e la famiglia religiosa dell'altro come la propria.